

Anter lancia una campagna di monitoraggio dell'aria "dal basso"

Saranno i bambini, a gruppi di 25 in città selezionate, a registrare con un contatore la qualità e la concentrazione di polveri sottili alle quali sono sottoposti. Partner dell'iniziativa l'Inps

PUBBLICATO IL: **12/04/2018**



L'Anter, associazione nazionale tutela energie rinnovabili concentrerà i propri sforzi sulla qualità dell'aria, mettendo a punto una ricerca innovativa sull'esposizione dei bambini all'inquinamento atmosferico. Saranno gli stessi bambini, a gruppi di 25 in città italiane selezionate, hanno spiegato i dirigenti dell'associazione in una conferenza stampa con l'Inps sull'ecosostenibilità, a registrare con un contatore la qualità e la concentrazione di polveri sottili alle quali sono sottoposti.

Le campagne di misurazione saranno ripetute due volte l'anno in ciascuna città, in una diversa stagione, per valutare l'esposizione media. Le informazioni sul progetto saranno poi condivise sul sito salviamoilrespirodellaterra.org.

“Aver stretto una collaborazione così prestigiosa con l'Inps – ha dichiarato Antonio Rainone, presidente di Anter – rappresenta il riconoscimento più bello che ci sia per il lavoro svolto. I nostri 72 ambasciatori volontari hanno raggiunto oltre 1.500 istituti scolastici e sensibilizzato centoventimila alunni dal 2014. Siamo felici che un istituto importante come quello presieduto dal professor Boeri abbia voluto affiancarsi a noi, con l'obiettivo di dare vita a nuove azioni che premino l'impegno di ciascuno di noi, per il bene di tutti”.